

seguito alle energiche proteste del presidente della Società dei reduci dalle patrie battaglie, il delegato prudentemente si arrese in disparte. Se non che cento metri più in là, precisamente sul ponte che è all'imbeccatura del paese, il sottoprefetto in persona, alla testa di carabinieri e funzionari di pubblica sicurezza, ripeté l'intimazione di cessare dal suonare l'inno dei lavoratori e di sciogliersi.

Ne nacque un tafferuglio, e si dovette alla serietà delle persone che componevano il corteo, se non succedessero delle scene violente.

Ora la differenza fra la versione che io porto (che, ripeto, è frutto di una mia inchiesta fatta sul luogo) e quella narrata dal sottosegretario di Stato è facilmente spiegabile, quando si pensi che il suo informatore è stato quello stesso sottoprefetto che fu il triste eroe di quella giornata. (*Movimento del sottosegretario di Stato dell'interno*). E la ragione dell'assalto (ed in questo è conforme anche la deposizione del sindaco di Rocca San Casciano, il quale, come ho detto, rappresenta il partito moderato del paese) si trova nel fatto che si cercava di provocare dei disordini, per trarre delle vendette, dappoichè il sottoprefetto non ha ancor potuto digerire la sconfitta patita nelle ultime elezioni e ha cercato tutti i mezzi di vendicarsi delle amministrazioni comunali; sebbene fosse intervenuto a tre banchetti, offertigli, accettati e consumati in una città vicina, e si sia poi rifiutato di vistarne la spesa relativa.

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Se non fosse andato avrebbe detto che recava oltraggio alla popolazione!

CAMPI NUMA. È quello stesso sottoprefetto che, lamentandosi contro il sindaco di Dovadola (un conservatore, si noti bene) perchè erano stati affissi dei manifesti contro quella Giunta amministrativa, ebbe in risposta dal sindaco, che non glieli aveva prima comunicati perchè credeva che l'autore di essi fosse stato, sottomano, il sottoprefetto stesso.

PRESIDENTE. Ma, onorevole Campi Numa, i cinque minuti sono trascorsi!

CAMPI NUMA. Io concludo non dichiarandomi soddisfatto della risposta, perchè non solo dalle parole dell'onorevole sottosegretario di Stato non è venuta alcuna riprovazione dell'operato di quel sottopre-

fetto, ma perchè l'onorevole sottosegretario di Stato ha svisato i fatti...

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Io non ho svisato nulla!

CAMPI NUMA. ...ed io mi meraviglio come si tengano in carica certi funzionari, che non sono altro che strumenti polizieschi. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Così è esaurita la prima interrogazione dell'onorevole Campi Numa.

Passiamo alla seconda da lui rivolta al ministro dell'interno « circa le cause che hanno determinato lo scioglimento dell'amministrazione comunale di Santa Sofia (Firenze) ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Consiglio comunale di Santa Sofia fu sciolto per le ragioni che sono indicate pubblicamente nella relazione a S. M. il Re, che precede il decreto di scioglimento. Quindi, tanto l'onorevole interrogante quanto chiunque legga quella relazione può facilmente sapere quali sieno queste ragioni. Esse sono tali, che potrebbero convincere anche il più tenace avversario degli scioglimenti di amministrazioni.

L'amministrazione comunale non poteva più funzionare; il Consiglio non era in grado di sciogliere alcuno dei problemi che interessavano l'amministrazione; nulla si era fatto per provvedere di buona acqua potabile la popolazione, mentre un progetto conveniente era già stato allestito dalla precedente amministrazione; si trascuravano i lavori per le comunicazioni stradali; non si compilava il ruolo della tassa di famiglia; il bilancio veniva respinto dalla autorità tutoria, perchè fittizio.

Davanti a questi fatti, non valendo i mezzi ordinari, il Consiglio comunale fu sciolto, e lo si scioglierebbe nuovamente, se i fatti si ripetessero.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Campi Numa, per dichiarare se sia soddisfatto.

CAMPI NUMA. Le spiegazioni, che l'onorevole sottosegretario di Stato mi ha dato, a proposito dello scioglimento del Consiglio comunale di Santa Sofia, giustificano completamente la mia interrogazione, perchè, quantunque si tratti di un piccolo paese...

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Sono tutti uguali!

CAMPI NUMA. ...non è men vero che